

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione in comodato gratuito per anni 5 dell'immobile "ex Scuola Elementare di Campoformido" – via E. De Amicis, 2.

Di seguito si riportano le domande poste in merito all'Avviso pubblico di cui all'oggetto e le relative risposte:

Quesito n. 1)

Si intende presentare domanda per la concessione in comodato della ex scuola di via De Amicis, proponendosi per la gestione degli spazi interni ed esterni dell'immobile, ma non dell' area, denominata nella planimetria, area giochi attrezzata, in quanto la gestione di questa area implica che si diventa responsabili anche penalmente nel caso in cui qualche bambino si faccia male usando i giochi. Inoltre, come richiede il bando ci si dovrebbe impegnare nell' apertura e chiusura giornaliera del parco e dello sfalcio dello stesso secondo un piano sfalci redatto dal Comune.

In questo caso la domanda è presentabile e verrà valutata comunque ?

Risposta n. 1)

Oggetto del comodato è il fabbricato e gli spazi esterni di pertinenza ivi compresa l'area giochi attrezzata aperta al pubblico, in quanto area pertinenziale dell'immobile.

Per l'area giochi esterna recintata e aperta al pubblico, l'Avviso pubblico al punto 3. – Condizioni essenziali del comodato, prevede espressamente:

“- La pulizia dei locali compresi i servizi igienici, dell'area esterna e lo sfalcio dell'area verde, individuati nell'allegata planimetria – Allegato A);”

Nell'Avviso pubblico al punto 6. - Criteri per la selezione - lo sfalcio dell'area esterna inclusa quella del parco giochi è un elemento richiesto sia ai fini della valutazione (attribuzione dei punteggi) che come elemento contrattuale, vedasi l'art. 7 dello Schema di contratto – Allegato C);

Per quanto riguarda l'area gioco attrezzata, il piano di gestione (punto 6 - lett. f - Criteri per la selezione) è limitato alla sola apertura e chiusura giornaliera del cancelletto e non contempla la custodia e/o manutenzione dello stesso che rimane in carico all'Amministrazione Comunale.

Stante ciò la gestione degli spazi esterni, nessuno escluso, è condizione essenziale del contratto e come tale non può essere omessa.

Quesito n. 2)

L'immobile è dotato di certificato di agibilità strutturale e di tutte le certificazioni di regolarità degli impianti?

Risposta n. 2)

Il primo certificato di collaudo è datato 14 giugno 1963 a firma dell'ing. Ettore Rispoli di Trieste ed è riferito al completamento dei lavori di costruzione ed arredamento dell'edificio in questione.

A seguito dei successivi lavori di ampliamento della Scuola Elementare, il certificato di collaudo statico è stato rilasciato il 26/11/1979 a firma dell'ing. Carlo Brezzi di Udine e in data 01/06/1980, è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione.

La dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico è datata 12 dicembre 1995.

L'edificio è stato di recente interessato dai lavori di realizzazione di nuovo impianto di riscaldamento (nuovo impianto di adduzione del gas metano). La dichiarazione di conformità dell'impianto è datata 29 giugno 2012.

Quesito n. 3)

In relazione all'agibilità dei locali, gli stessi sono atti per svolgere al loro interno le funzioni che e le altre (sub comodatarie) intendono svolgere? (Destinazione d'uso in linea con normative?)

Risposta n. 3)

Il certificato di agibilità è del 1985. Non essendo stata formulata una richiesta specifica circa la natura delle attività che si intenderebbero svolgere, si ritiene in linea generale essere compatibili con la destinazione d'uso dei locali, quelle attività associative riconducibili a finalità di tipo culturale aggregative ricreative e sociali e/o di servizio alla cittadinanza, non riconducibili ad aperture generalizzate al pubblico.

Quesito n. 4)

Esiste un piano di sicurezza e / o evacuazione in caso incendio ?

Risposta n. 4)

L'edificio non è dotato di un piano di sicurezza e/o di evacuazione in caso di incendio.